

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 - Udine.

### INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100  
Direzione e Amministrazione  
Treppe N. 1 - Udine - Telef. 2.52

## INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

### SCIOPERO GENERALE PROCLAMATO A ROMA

Le autorità di P. S. hanno consentito ai fascisti di recarsi oggi in corteo alla tomba del Milite Ignoto. Il corteo partirà alle 14 da piazza Termini e percorrerà in corso Umberto I. giungendo a piazza Venezia dopo aver sfilato innanzi all'Altare della Patria. Il corteo percorrendo via Nazionale, giungerà in piazza Termini ove si scioglierà. Alla stazione si stanno preparando treni speciali per i fascisti che debbono ripartire da Roma.

### Il lirismo officioso sul corteo fascista

ROMA, 10. — La «Stefania» dirama: L'animazione in città durante tutta la mattina è stata vivissima, ma maggiore si è fatta nelle prime ore del pomeriggio quando da ogni punto della città squadre di fascisti andavano concentrarsi colle bandiere e le loro fanfare in testa a Villa Borghese, per poi da piazza del popolo procedere per il corso all'altare della Patria a deporre la corona di lauro e bacche d'oro. Il tempo era coperto. Tutti i balconi e le finestre delle case di piazza del Popolo e di piazza Venezia erano imbandierate e gremite di gente che al passaggio del corteo applaudiva calorosamente.

Il corteo si è mosso alle 14 da piazza del Popolo avanzando verso piazza Venezia fra due file di popolo che applaudiva e si scorgeva al passaggio del le bandiere. Le fanfare dei fascisti suonavano inni patriottici, la canzone del Piave e l'inno degli arditi, intramezzando i suoni con acclamazioni all'Italia. La maggior parte dei fascisti indossava la divisa. La quasi totalità era costituita da giovanotti e i più di essi erano combattenti quasi tutti decorati al valore militare, ma non mancavano anche uomini di età. Tutte le classi sociali erano rappresentate ma erano in prevalenza operai e studenti. Notate ed applaude parecchie donne.

Il corteo marciava in quadrato militarmente. Ha durato a sfilare circa due ore ed era lungo cinque volte il corso Umberto, ossia oltre 5 km.

In piazza Sejarra i nazionalisti con i loro gagliardetti salutavano il passaggio di ogni squadra con grandi acclamazioni. Giunti in piazza Venezia i fascisti hanno sfilato dinanzi all'altare della Patria ove dinanzi alla tomba del Milite Ignoto hanno deposto la corona. Il corteo ha quindi proseguito per via Nazionale.

ROMA, 10. — Il corteo fascista ha percorso via Nazionale vivamente applaudito dalla folla che assisteva al passaggio. Dalle finestre quasi tutte imbandierate venivano gettati fasci di fiori e di allora. Giunte a piazza dell'Esedra le squadre hanno sfilato dinanzi ai componenti il direttorio tra i quali erano l'on. Mussolini e quasi tutti i deputati del gruppo fascista. Quindi il corteo si è sciolto e le squadre si sono avviate verso i rispettivi quartieri.

Pubblichiamo questo lirico resoconto della «Stefania» telegrafica — che a nesun altro partito rende simile servizio officioso (i fascisti non sono forse... all'opposizione a proposito di ufficiosità?) — per mettere i lettori nella condizione di giudicare da soli come si possa scoprire sotto la divisa militare, indossata dalla maggior parte (e quasi tutti erano decorati) che la maggioranza era costituita da operai e studenti e che tutte le classi sociali erano rappresentate.

La lirica va bene, ma è utile anche la congruenza ai fini della credibilità, che esige la base della verisimiglianza.

### Le deliberazioni dei metallurgici "bianchi", nel loro Congr. sso Tenenziale

TORINO, 10. — Il congresso internazionale dei metallurgici bianchi nella seduta di chiusura ha approvato un ordine del giorno col quale chiede ai governi e ai parlamenti dei vari stati di cooperare insieme alla ricostruzione delle bilance economiche di tutti i paesi civili.

Con un altro ordine il Congresso si dichiara per la giornata lavorativa di 8 ore e si dichiara contrario ad ogni provvedimento inteso a diminuire le paghe ed abbassare il tenore di vita del lavoratore.

Viene poi accettato come raccomandazione un ordine del giorno della delegazione italiana favorevole alla in-

roduzione in tutti i paesi dell'istituto della partecipazione agli utili le alla gestione delle aziende ed alla proprietà attraverso l'azionariato del lavoro.

Si approva pure un altro ordine del giorno per l'applicazione in tutti i paesi delle assicurazioni sociali globali. In seguito a relazione della delegazione tedesca si approva un ordine del giorno con cui si chiede la costituzione di consigli economici e le introduzioni di rappresentanze operaie e consigli di azienda.

Dopo i discorsi di chiusura del presidente Wieber e di Cnarello il congresso ha chiuso i suoi lavori.

### La Regina Madre passa per Mantova diretta a Trento

MANTOVA, 10. — Stamane alle ore 11.30 S. M. la Regina Madre, in automobile, proveniente da Bologna, è passata per Mantova, diretta a Trento. La Regina è discesa all'albergo Senoner dove è stata ossequiata dalle Autorità.

Malgrado viaggiasse in incognito, la Regina è stata riconosciuta e fatta segno a una grandiosa dimostrazione dinanzi all'albergo da parte di una gran folla. L'Augusta Signora si è affacciata replicatamente al balcone, ringraziando.

Alle 13.10 S. M. la Regina Madre, dopo essersi intrattenuta alquanto colle autorità e con alcuni ufficiali, mutilati, e decorati, è partita alla volta di Verona.

### Il Congresso Nazionale dell'Assoc. Sindacale Ferroviari

NAPOLI, 7 Novembre. — (Guagni) Alle ore 14 il presidente Cremonesi apre la seduta e dà la parola al Segretario Generale Cuniolo il quale fa la relazione morale.

La relazione è vivamente applaudita. Sulla stessa parlano Fasano di Foglia plaudendo all'opera del Comitato Centrale, Fantucci di Poligno raccomandando la sorte di quei fuochisti autorizzati durante lo sciopero 1920 che non sono stati ancora promossi macchinisti.

Discute sulla questione avventizi indici parla sulla circolare emanata dal C. C. pel 1.º Maggio.

Capolotto del C. C. difende l'opera del Comitato Centrale per la questione fuochisti e fa la storia di tutta l'opera svolta a pro di quella categoria.

Roveda di Venezia chiede una maggior corrispondenza fra Sezioni e C. C. Iban insiste sulla questione dei fuochisti. Paoli di Chiusi vuole la sistemazione degli avventizi.

Guagni, sulla questione fuochisti esamina tutta l'opera svolta dal C. C. in pro di detta categoria e ne approva lo operato. Da quindi chiarimenti sul ricorso presentato alla 4.ª Sezione del Consiglio di Stato dai fuochisti di Napoli.

Replica poi il relatore Cuniolo dopo di che data l'ora tarda, vien tolta la seduta.

### Burrasche di neve e freddo intenso

ROMA, 10. — Il termometro in questi ultimi giorni è disceso rapidamente sino a toccare i sei gradi sotto zero. Sull'Appennino è caduta neve abbondante.

Da ogni regione d'Italia è segnalato un freddo intenso accompagnato da violenti bufere.

I treni hanno subito fortissimi ritardi a causa del maltempo, specialmente in Liguria e nel Piemonte ove numero si servizi elettrici sono stati sospesi.

Sulle montagne di Pistoia, la burrasca ha assunto le notti scorse, gravissime proporzioni.

Le comunicazioni stradali sono interrotte.

Equali notizie si hanno da Modena. Si fanno in conseguenza di questo freddo, pronostici di una invernata rigidissima. Tale voce è confermata dal fatto che la migrazione degli uccelli nordici, digni selvatici ed oche polari, è già avvenuta dall'Irlanda e dalla Siberia.

Questo anticipo è uno dei segni più sicuri d'un inverno freddo.

### Notizie in breve

\* Tagliamoli la barba! — hanno detto i fascisti che avevano notato la presenza dell'on. D'Aragona nel treno Milano-Roma presso la stazione di Pistoia. Mediante l'intervento di autorevoli persone, i fascisti, dopo molto baccano, desistettero dal proposito.

### Mentre sale l'Angelo sulla torre di Tolmezzo

TOLMEZZO, Novembre

Il campanile del castello di Udine ha il suo Angelo i campanili di S. Marco a Venezia e di S. Eufemia a Grado hanno il loro Angelo; anche il campanile di Tolmezzo prima del riatto, aveva l'Angelo. Sendo col nostro campanile ora arrivati alla nuova guglia, riavremo con noi l'Angelo.

Naturalissimo è l'Angelo del campanile del castello della vostra città, per che il Duomo è dedicato alla Vergine Annunziata. Sul campanile del vostro Duomo, se terminato fosse, l'idea era di mettere la Vergine di Nazareth, ma è il Duomo a rappresentarla, ad essa dedicato.

Ma a Venezia? ma a Grado? ma a Tolmezzo? come ci sta l'Angelo?

Il primo suono del «matino», e quello del meriggio, nonché quel della sera, sono a ricordare il saluto dell'Angelo alla Vergine Immacolata; ci sta dunque benissimo anche a Venezia anche a Grado anche a Tolmezzo.

Pel suono del mattino a Venezia, vi viene a mente il de Musset, che scrive:

«La fregata dello stato, ch'è a guardia del porto, spara il suo colpo di cannone per annunciare le sei del mattino.

Una leggera tinta in rancore comincia colorire i vetri alle finestre; l'aurora appare, ma Venezia dorme ancora.

Questa pigra figlia del piacere, non si sveglia così per tempo.

Nell'ora che qui (a Parigi) le botteghe ed i negozi s'aprono, e i passanti già vanno e già vengono, e le vetture sono in moto a Venezia le nebbie si elevano ancora sulla laguna deserta, e coprono come di una tenda i palazzi silenziosi; e mentre i ventellini inesperto alla marina, qualche vela appare in lontananza dalla parte di Fusina, portante alla regina dei mari le provvigioni della giornata.

Solo, solissimo, al di sopra della città addormentata, l'Angelo del campanile di S. Marco, esce brillando negli albori, ed i primi raggi del sole scintillano sulle sue ali dorate.

Intanto le innumerevoli Chiese di Venezia suonano distesamente la sveglia. I colombi della repubblica, desti al suono delle campane, di cui con istinto meraviglioso san contare i colpi, rapiti passano a frotte le rive degli Schiavoni per andare in cerca sulla gran piazza, del grano che per essi si gitta in quell'ora.

Le nebbie poco a poco si diradano, il sole appare!

Il suono della «sera» ricordano Dante e Byron. Dante con quel suo inarrivabile principio del canto ottavo del Purgatorio che dice:

Era già l'ora che volge il disio Ai naviganti, e intenerisce il core. Lo di ch'ha detto ai dolci amici addio; E che lo nuovo peregrin d'amor-Piange, se ode squilla di lontano Che paia il giorno pianger che si muore.

Byron che scrive: La giovinetta e il suo amante, rimasti soli, ammarano le tinte di rosa di cui il crepuscolo inondava il firmamento... Ave Maria! sulla terra e sui mari; tal ora, fra tutte la più celeste, è degna di te!

Ave Maria! benedetta una tale ora! il tempo, il clima, il luogo dov'io spesso ho sentito in tutta la sua potenza momento si soave venir per la terra, mentre la squilla dai gravi suoni sente si nella lontana torre, e le morenti vibrazioni dell'inno della sera giungevano fino a me, e non un soffio scorieva pel roseo aere, quantunque le foglie della foresta mormorassero, come se tu' orazione avessero pur pronunziata.

Ave Maria! è l'ora questa della preghiera. Ave Maria! è l'ora dell'amore. Ave Maria! possano i nostri spiriti osare di afflarsi in te e nel tuo figlio divino! Ave Maria! oh quanto è bello quel tuo viso; e quelli occhi inebriati sotto la mistica colomba...; che importa s'ella è solo che dipinta!... Tal di pinto non è un idolo...; è troppo simile al vero...

Dolce ora del crepuscolo nella solitudine della Pineta...; sulle rive silenziose della foresta di Ravenna, che copre quel suolo, dove un tempo ruggiro no le onde dell'Adriatico...  
Espero! ogni cosa buona tu ne ar-

rechi...; tu dai un tetto all'uomo stanco, un pasto al famelico... Tu svegli il desiderio, e intenerisci il cuore di coloro che veleggiano sull'Oceano nel primo giorno in cui han dato l'addio agli amici loro; tu empì d'amore il pellegrino sulla via, lorchè la campana in quest'ora, fatta apposta per piangere sul tramonto, annunzia il giorno che muore! E' questa una fantasia che la nostra ragione rinneghi? Ah certo nulla v'è che muore, ma qualche cosa è che piange!

Tolmezzo, novembre 1921.

Giovanni Jacovizzi

\*\*\*

### TRICESIMO

#### PER UN'INTERROGAZIONE AL SINDACO.

Avendo letto sul «Giornale di Udine» di domenica scorsa, Numero 263, un'interrogazione al nostro Sindaco, fatta dal Consigliere Giuseppe D'Este, della minoranza, e non avendo ancora letta veruna risposta, mi sono recato dal Sindaco Sig. Bertossio, per avere delle notizie in merito. Il Sindaco, popolarissimo, mi accolse colla gentilezza e cortesia che gli sono abituali, e in merito alle mie richieste spiegandomi i punti fatti oggetto del consigliere D'Este, mi rispose che, siccome aveva sempre considerato il sig. Giuseppe D'Este uomo di notevole perspicacia e buona memoria, si meravigliò che Egli avesse potuto fargli delle interrogazioni così ingenuamente come quelle apparse sul giornale ricordato; e non avrebbe creduto certo d'aver bisogno di dare a lui una risposta. Ma considerando che quanto ha riportato il «Giornale di Udine» potrebbe avere una interpretazione erronea da parte di qualche lettore, intendeva dichiarare, in rapporto alla prima interrogazione, che esso, sindaco, non ha ancora proposto al Consiglio alcun contributo per l'erigendo monumento ai Caduti, perchè, come il sig. Giuseppe D'Este, Consigliere Comunale, dovrebbe ben sapere, i Comuni non possono deliberare alcun concorso finanziario per costruzioni prima che un regolare progetto delle medesime sia stato loro sottoposto. Ora nel caso nostro, non solo manca il progetto, ma il Comitato «Pro Monumento» — emanazione della locale Sezione Combattenti, di cui è Presidente il suddetto sig. D'Este — non è stato mai radunato per studiare le modalità d'esecuzione dell'idea, se si eccettuano due sedute solamente destinate alla preparazione di una pesca di beneficenza.

In merito alla seconda interrogazione il Sig. Sindaco mi riferì che, per rendere doveroso omaggio alla memoria del Caduto Triessimano, Guido Pellizzari, decorato di medaglia d'oro, fin dall'inverno scorso, e cioè a pochissima distanza dalla concessione della medaglia, Egli, il Sindaco, aveva proposto di intitolare al nome del prode una via del Capolugo.

L'idea, già riferita in sede di Giunta, venne portata nel passato agosto in seno alla Commissione per il censimento, competente in merito, e della quale fanno parte, oltre alla Giunta, i signori nobile dott. Antonio de Pilosio, ragioniere geometra Ottorino Carnelutti e il dott. cav. Alberto Carnelutti.

Allora si convenne di rimandare la conclusione sulla proposta ad altra seduta. Nella prossima tornata della Commissione la questione verrà ripresa e decisa.

Per reprimere le corse sfrenate agli automobili per le vie del paese e più specialmente per via S. Antonio, il Sindaco, ha, anche recentemente ripetuto l'ordine alla Guardia Comunale di intimare contravvenzione agli autoveicoli che transitano a velocità superiore ai dieci km., e ciò non solo eper evitare disgrazie, come accenna l'onorevole interrogante, ma altresì per elementare misura igienica, data l'enorme polvere che le automobili stesse sollevano.

Per ovviare poi, in modo definitivo, l'inconveniente lamentato, in una tornata consiliare, alla quale presenziava anche il sig. D'Este, dal sindaco stesso venne proposto, in occasione della discussione sul concorso finanziario alla costruzione del tram Triessimo-Tarcento, di deviare il percorso del veicolo, in semplice transito per il Capolugo, verso una costruenda strada laterale alla via Sant'Antonio, lungo la

quale dovrebbe esser posto anche il binario del tram.

Sono cose queste, concluse il sindaco, non indirizzate al sig. Giuseppe D'Este, il quale, se non soffre di amnesia, per averle sentite ripetere le mille volte da lui e da tanti altri, dovrebbe ben ricordarle.

Alla mia domanda se intendeva rispondere direttamente al sig. D'Este, il Sindaco mi disse che gli avrebbe risposto in sede di Consiglio Comunale, per insegnargli che un pubblico amministratore che trovasi in grado di comprendere la serietà e la gravità delle proprie responsabilità verso il pubblico, deve evitare di abbassare al livello di pettegolezzo meschino cose che dovrebbero essere discusse serenamente in sede municipale.

### CODROIPO

SEDUTA CONSIGLIARE. — Domenica 13 si radunerà il Consiglio Comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Ratifica deliberazione Giunta N. 266 per storno di L. 70.30 dal fondo di Riserva per pagamento materiale espurgato dalla Roggia.

2. Ratifica deliberazione Giunta N. 376 per storno di lire 67.50 dal fondo di Riserva per pagamento percentuale all'incaricato riscossione tassa posteggio.

3. Ratifica deliberazione d'urgenza della Giunta N. 377 riduzione debito cambiario per approvvigionamenti.

4. Ratifica deliberazione Giunta N. 388 per storno di L. 737.30 dalla Riserva per riparazioni pompe pubbliche.

5. Ratifica deliberazione Giunta N. 394 per storno di L. 150 dal fondo di Riserva per pagamento riparazione pompe pubbliche.

6. Ratifica deliberazione Giunta N. 411 per storno di L. 85 dalla Riserva per riparazione pompe pubbliche.

7. Ratifica deliberazione Giunta N. 430 per storno di L. 13 dal fondo di Riserva per pagamento riparazione pompe pubbliche.

8. Ratifica deliberazione N. 399 concorso pecuniario mostra d'emulazione.

9. Ratifica deliberazione Giunta Municipale N. 413 relativa alla nomina del Segretario della Commissione di avviamento al lavoro.

10. Ratifica deliberazione Giunta Municipale N. 416 per storno di L. 42 dalla Riserva per pagamento pulizia strada dinanzi cunette Biauzzo.

11. Ratifica deliberazione Giunta N. 431 per storno dalla Riserva di L. 21.25 per pagamento missione a Udine.

12. Ratifica deliberazione d'urgenza della Giunta N. 478, approvata dalla Giunta Prov.le Amministrativa relativa miglioramento economico Impiegati.

13. Ratifica deliberazione N. 493 del Comune per la Pesca di Beneficenza del 9 ottobre 1921.

14. Ratifica deliberazione N. 511 tassa di bollo sulle delegazioni per Mutui.

15. Nomina dei Rappresentanti incaricati di eleggere la Commissione Mandamentale per l'applicazione delle imposte Dirette.

16. Sulla domanda del Sig. Luigi Agnola diretta ad ottenere l'affranco di un canone enfiteutico.

17. Sulla domanda della Presidenza della Lattoria Sociale di Zompicchia per aumento del fitto dell'aula scolastica soprastante alla lattoria stessa.

18. Fondazione di una Piazza gratuita per un orfano di guerra nell'Istituto di Rubignacco.

19. Sulla domanda di Da Pozzo Elia per acquisto ritaglio area pubblica.

20. Proposta della Giunta per una oblazione all'Asilo Infantile locale.

21. Deliberazione in merito ai provvedimenti che s'intendono di adottare per l'estinzione degli incendi.

22. Accettazione del prestito di Lire 62.500 concesso al Comune di Codroipo col Decreto 29 settembre 1921 per lavori sede stradale Ferrovia Udine-Castions e Codroipo-Palmanova.

23. Costituzione del Consorzio per la costruzione ed esercizio della Ferrovia Udine-Mortegliano-Castions e Palmanova-Codroipo.

24. Sulla opportunità di elevare le tariffe daziarie al massimo consentito dalle vigenti disposizioni.

25. Provvedimenti per l'esazione del Dazio consumo.



Costruzione del ponte sul Cormor lungo la strada vic. maestra d'Italia

Consigliere Prov. Ostuzzi che a interrogato la Deputazione sulla costruzione del ponte sul Cormor a...

Ora, se l'autorità ha veramente desiderio di liberarci dal flagello, prenda conoscenza che il luogo di bivacco di simil gente trovasi fuori porta Venezia...

Il peccato che non sia più in Ungheria Carletto perchè potrebbe arruolarsi nel suo esercito!...

Festa al Cormor

Domenica 13, per la festa della Madonna della Salute, nella Chiesa del Cormor alle ore 10 vi sarà Messa solenne, nel pomeriggio vesper, panegirico, tenuto dal R.do Dottor Buttò, e processione accompagnata dalla banda di Lavariano, che svolgerà pure un scelto programma.

Grande Pesca di Beneficenza pro Missioni Cattoliche Italiane

Domenica 13 novembre nel teatrino del Riceratorio F. Udinese, gentilmente concesso, si terrà una grande pesca di beneficenza a totale beneficio dell'Opere Missionarie Cattoliche. La pesca venne ideata e mirabilmente organizzata dall'Unione Femmine Cattoliche della città. Senza reclame si sono raccolti ormai 2500 doni, tra i quali primeggiano quelli del S. Padre, di S. E. l'Arcivescovo di Udine, della Regina Madre, di Mons. Tosolini, e di altri offerenti.

L'iniziativa geniale merita l'appoggio di tutti i cittadini poichè è grande il bene che gli eroici e generosi Missionari italiani compiono tra sacrifici inauditi, nei paesi barbari dell'Africa, della Cina, delle Indie ed in altri paesi selvaggi ove non splende ancora la luce del Vangelo e della civiltà cristiana.

Urge mandare ai poveri Missionari il soccorso generoso, poichè, causa la mondiale siccità, si trovano nella più squallida miseria. In molte regioni sono milioni di abitanti che spinti dalla fame sono costretti a cibarsi di erbe, radici ed anche di animali schifosi.

Le opere Missionarie in quelle disgraziate regioni sono in pericolo; ospedali, chiese, scuole, orfanotrofi dovranno essere abbandonati se il popolo civile cristiano non corre al riparo.

In tutte le città d'Italia si sono fatte o si faranno le giornate missionarie, benedette dal S. Padre, dai Vescovi, e appoggiate anche dalle autorità civili, poichè i miss. italiani non solo fanno opera di civilizzazione cristiana ma anche di italianità facendo amare e conoscere la nostra Patria e la nostra lingua da popoli che stanno evangelizzando.

Domenica 13 sarà la giornata missionaria per la nostra città. Siamo certi che la cittadinanza tutta risponderà numerosa alla festa benefica.

La pesca si aprirà alle ore 9 ant. Si accede dalla Via Tiberio Deciani. La festa sarà rallegrata da scelto programma, che le due distinte bande di Lavariano e di Culagna svolgeranno nella mattinata e nel pomeriggio.

Abbiamo notato nelle vetrine del negozio, De Puppi in fondo a Mercatovecchio, l'esposizione, ideata con vero gusto, dei primi doni pervenuti al benemerito comitato pro Missioni, oltre uno splendido servizio di posate per dolci, in argento dorato, offerto da S. M. la Regina Madre, d'ottima figura è il dono di S. E. Mons. Arcivescovo, che consiste ugualmente in posateria d'argento. Ammirati due portaceneri, finemente lavorati in porza da indiani ai lievi dei missionari cattolici; belli, il portafiori con ornatura in argento dei coniugi Gabbino e il portagioie in cristallo donato dal Rev. Parroco di San Giacomo.

V'è una macchina da cucire «Bobbin» dono del Comitato ed un elegante necessario in argento per scrittoio, offerta dalla contessa Petreio.

Le Scuole Professionali di Via Grazzano hanno regalato alla Pesca un costoso servizio completo per caffè e la signorina Bosco un vestito confezionato con cura e grazia.

Questi i primi regali che sono messi in mostra: altri splendidi stanno per giungere ed essere esposti. Il dono di S. S. il Papa è in viaggio ed il sig. Pattui sta preparando un grazioso salottino (lavorazione in vimini). Le previsioni per la riuscita della Pesca si presentano buone: ed il successo è da augurarsi sinceramente, per lo scopo altamente benefico che si è prefisso il comitato.

Biciclette, motociclette e tassa sul lusso

La Camera di Commercio e Industria comunica le seguenti istruzioni del Ministero delle finanze circa la tassa di bollo sulle vendite degli oggetti di lusso:

Motociclette: La tassa di bollo va applicata sulla somma corrispondente al decimo del prezzo indicato in fattura.

Motociclette con carrozzetta: la tassa va applicata sulla somma corrispondente al quinto dell'intero prezzo, sia che questo venga esposto in un'unica fattura in cifre distinte, sia che venga esposto in cifra globale.

Carrozzerie: vendite isolatamente: la tassa deve essere applicata sull'intero prezzo della carrozzetta.

Biciclette: sono esenti quelle non superiori a lire 600; per le biciclette d'importo superiore la tassa va applicata sulla somma corrispondente al decimo del prezzo indicato in fattura.

Moto-camioncini: esenti, semprechè prima della consegna all'acquirente il filo d'acciaio della targa venga fissato a cura della Prefettura in modo da con giungere stabilmente il camioncino alla motocicletta. Quando si voglia fare uso del motocamioncino per trasporto di persone, sia distaccando il camioncino sia sostituendolo con carrozzetta, i Prefetti, prima di rilasciare la nuova licenza, dovranno richiedere la prova dell'effettuato pagamento della tassa sul lusso sul valore originario della motocicletta desunto dalla fattura d'acquisto, verso esibizione della bolletta dell'Ufficio di Registro.

Le norme anzidette entrano in vigore il 10 corrente.

I prezzi al minuto per gli zuccheri raffinati

Il Sindaco di Udine Comunica che la Giunta Municipale ha fissati i prezzi massimi di vendita al minuto degli zuccheri raffinati:

Semolato o pile sciolto, L. 6.50; idem in pacchetti, L. 6.65; quadretti sciolti, L. 6.80; idem in scatole da 1 Kg L. 6.80 al Kg.

I prezzi susposti saranno praticati dal giorno 10 corr. novembre e dovranno essere con quello dello zucchero cristallino, sempre tenuti esposti nei negozi di vendita. Le infrazioni isaranno punite.

Per gli Orfani di Guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine (con sede in Municipio) hanno versato:

- In morte di Gigetto D'Ambrogio Steiz Giovanni L. 2 - Cicutti Virginio 2 - Dalan Arnaldo 2 - Pissocaro Carlo 2 - Nicosia Giuseppe 2 - Leonarduzzi Gino 2 - Bechi Luigi 2 - Luzzi Alberto 2 - Bertuzzi Pia 2 - Bastianini Luigi 2 - Giovanni Lunazzi 2 - Dabalà Marco 2 - Tomaselli Elvira 2 - Occhialini Giuseppe 2 - Visentini Antonio 2 - Pantini Antonio 2 - Venui Pietro 2 - Voltolin Maria 2 - Rebesco Aldo 2 - Seiaz Angelo 1.

La Commissione sentitamente ringrazia.

Le offerte si ricevono in Municipio - Sezione demografica - e presso la Libreria Miani - Via Cavour - Palazzo degli Uffici.

Beneficenza

Il sig. N.N. negoziante di Udine a versato alla Congregazione di Carità lire 200 quale contributo per i soccorsi ai poveri nell'approssimarsi della stagione invernale.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

Mercato di Udine

CAFFE' E ZUCCHERI Caffa Santos erudo al Kg. 17.90, (Dazio consumo 50, tostato 23, 70 - Zucchero raffinato 6.15, 23 - saccarina 2.65, 23.

LEGUMI E ORTAGGI

Fagioli sgranati secchi di pianura L. 200, 220 - Fagiolini (teglione) 120, 150 - Patate 50,60 al Quintale. Verze L. 30, 50 - Cappucci 80,100 - Cavoli-fiori 80, 100, per cento. Broccoli 0,60, 1,00 l'uno. - Cipolle rosse 60,70 insalata da 150 a 180; aglio da 250, a 300; spinacini 150 al quintale. Radici di radicechio da 1.50 a 2.00; radicechio da 1.30 a 2.50; carote 1.50 sedani da 0.40 a 0.75; barbabietole da 1.30 a 1.50 pomodoro da 5.00 a 7.00; peperoni dolci da 12 a 20; zucche da 10 a 12; rape da 3 a 5; brovada da 7 a 8; indivia da 15 a 18 cetrioli 1.30 al Kg.

FORAGGI

Fieno dell'alta La qualità da L. 38 a 53 della bassa La qualità da 30 a 45; erba spagnola da 55 a 65; paglia da 16 a 22; strame da 14 a 20 al quintale.

LEGNA E CARBONI

Legna da fuoco forte (tagliate) da L. 14.50 a 18 al q.le da 0.16 a 0.20 al Kg.; in stanga da L. 10 a 15 al q.le; carbone legna da L. 40 a 55 al q.le, da 0.55 a 0.60 al Kg. coke L. 48 al q.le; carbonella L. 0.25 al Kg.

CACCIAGIONE

Quaglie L. 3; tordi 1.60; fringuelli 0.70; lepri da 6.50 a 7; passere da 0.45 a 50; tordine da 0.50 a 0.60 fiste da 0.45 a 0.50; beccanelle da 1.50 a 1.70; frisoni da 1 a 1.10; beccanotti 1.60; tordi da 1.40 a 1.50; allodole da 1 a 1.10.

GRANI

Martedì 11 - 18 ottobre - Frumento q. 70, granoturco 70, avena 20, segala 25, orzo 11. Giovedì 13 - 20 ottobre - Frumento q. 90, granoturco 150, avena 27, segala 50, orzo 9. Sabato 15 - 22 ottobre - Frumento q. 100, granoturco 120, avena 36, segala 40, orzo 11.

FRUTTA

Mele da L. 100 a 210; pere da 80 a 230; Fichi freschi da 130 a 160 noci da 350 a 400 nocciole da 350 a 420; uva fresca da 140 a 240 pesche da 150 a 450 castagne fresche da 50 a 120 ad quinta le. - Arachidi L. 7.60 al Kg. - Kachi

da 120 a 150 al quintale - Limoni da 0.20 a 0.25 ognuno.

BOVINI ED EQUINI

(Giorno 20 ottobre 1921) Buoi da L. 4100 a 4800 al capo; 420 al quintale; vacche da 600 a 3580 al capo, 365 al Q.le; vitelli da 500 a 1000 al po, 600 al Q.le; cavalli da 1100 a 1200; muli da 800 a 1600; asini da 250 a 700.

SUINI ED OVINI

(Giorno 13 - 20 ottobre 1921) Maiali da latte da L. 35 a 70; da 2 a 4 mesi da 70 a 250; da 4 a 6 mesi da 290 a 330; da macello al Q.le da 640 a 720.

Cronaca dello Sport

Società Tiro a Volo

Domenica 13 corrente alle ore 14 precise avranno inizio allo Stand della Rondella delle importanti gare di tiro alle standonate di L. 2000 di premi.

Essendo l'ultimo tiro della stagione si prevede un rilevante concorso di pubblico e di appassionati. Le gare avranno luogo con qualsiasi tempo.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

"Glaucò", del Morselli

Il lavoro drammatico del Morselli non poteva trovare che nel Ninchi un interprete fedele e suggestivo che sapeva commuovere veramente il pubblico.

Di fatti ieri sera alla prima rappresentazione l'artista seppe riconfermare la sua fama tanto che il pubblico gli fu prodigo di applausi ad ogni fine d'atto.

La Quaranta fu una brava Circe come la Milani in Scilla diede sfoggio alla sua vanità ed alla sua arca indiossua.

Bene gli altri attori che seppero con diavole e arti principali una dizione armonica e precisa.

Questa sera al Cardina del Paker dramma in 3 atti tradotto da C. A. Tra versi.

Attilio Ostuzzi, Direttore responsabile Tipografia S. Paolino - Udine

Dopo breve, ma penosissima malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, ieri alle ore 7 antimeridiane si spegneva la laboriosa ed onesta esistenza di

Giacomo Rovere

Col cuore affranto da un dolor, che non conosce conforto, ne danno il ferale annuncio la desolata vedova Amalia Da Ponte, la sorella, i nipoti ed i congiunti tutti, implorando una prece per caro Estinto.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 partendo dall'abitazione (Via Manni 8) per il Duomo. La presente serve di partecipazione personale. Udine, 11 novembre 1921.

Comune di Codroipo

Concorso a 30 novembre 1921 titolare ufficio tecnico comunale; stipendio annuo L. 2500; più doppio caro viveri di legge. Per chiarimenti rivolgersi segreteria.

Orario dei servizi automobilistici

PARTENZE

Da Latisana per Rivignano Codroipo 6.15 - 16.45. Da Udine per Mortegliano Poesina Latisana 17.15. Da Udine per Talmassons Rivignano Latisana 17.15. Da Udine per Campoformido Bertol Varmo 17.30. Da Codroipo per Talmassons 6.55 - 12. Da Udine per Mortegliano Talmassons 11.

ARRIVI

A Latisana da Codroipo Rivignano 9.15 - 19.30. A Udine da Latisana Poesina, Mortegliano 8.35. A Udine da Latisana, Rivignano, Talmassons 8.35. A Udine da Talmassons, Mortegliano 14. A Udine da Varmo, Bertol, Campoformido 8. A Codroipo da Talmassons 8.20 - 19.15. Il servizio è sospeso nei giorni festivi tranne che per la linea Latisana, Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

GEMONA-UDINE

Partenze da Gemona: ore 5. Partenze da Udine: ore 4.30.

Tutte le materie utili all'agricoltura

Anticrittogamici, Concimi, Sementi, Crusca, Panelli

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

Ventilatori e Trinciaforaggi

Presseforaggi e Sgranatoi

Aratri, Rincalzatori,

“Zappini” e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI per tutte le Macchine Agrarie

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana

UDINE

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poescolle)

**Orario delle Ferrovie**

**VENEZIA UDINE TARVISIO**  
 Venezia 0.20 d. (\*) - 5 - 7.25 d. -  
 12.3 d. - 14.40 - 18.40  
**TREVISIO** 1.20 d. (\*) - 6.15 - 8.29 d.  
 - 13.9 d. - 15.53 - 19.54  
**Portonovo** 2.46 d. (\*) - 7.50 - 9.55 d.  
 - 14.29 - 17.33 - 21.49  
**Udine a. 4 d. (\*)** - 9.9 - 11.10 d. -  
 15.40 d. - 19 - 23.20  
**Udine p. 4.15 d. (\*)** - 5.30 -  
 9.25 d. (\*\*\*) 16.10 d. - 19.45 (\*\*\*)  
**Gemona 4.50 d. (\*)** - 6.37 - 10.8 d. (\*\*\*)  
 - 16.56 d. - 20.43 (\*\*\*)  
**Stazion Staz. 5.15 d. (\*)** - 7.6 -  
 10.26 d. (\*\*\*) - 17.16 d. - 21.7 (\*\*\*)  
**Pontealba 6.33 d. (\*)** - 8.45 -  
 11.41 d. (\*\*\*) - 18.34 d. - 22.38 (\*\*\*)  
**Tarvisio a. 7.35 d. (\*)** - 10 -  
 12.39 d. (\*\*\*) 18.34 d. - 23.56 (\*\*\*)  
 (\*) Da Udine a Tarvisio solo il lunedì, mercoledì e venerdì. Da Venezia a Udine sospeso la domenica.  
 (\*\*\*) Sospesi alla domenica.

**TARVISIO UDINE - VENEZIA**  
 Tarvisio 5.10 - 10.40 d. - 16.50 d. (\*\*\*)  
 - 16.50 d. (\*\*\*) -  
 - 18.30 - 22.20 d. (\*\*\*)  
**Pontealba 6.40** 11.45 d. - 17.53 d. (\*\*\*)  
 20 - 23.30 d. (\*\*\*)  
**Carnia Stazione 7.48** - 13.35 d. -  
 18.45 (\*\*\*) - 31.10 - 0.30 d. (\*\*\*)  
**Gemona 8.9** - 12.50 d. - 19 d. (\*\*\*)  
 31.40 - 0.36 d. (\*\*\*)  
**Udine a. 9** - 13.35 d. - 19.36 d. (\*\*\*)  
 22.45 - 1.15 d. (\*\*\*)  
**Udine p. 5.15** - 9.35 (\*) - 14.25 d.  
 17.15 - 19.50 d. (\*\*\*) 2.5 d. (\*\*\*)  
**Portonovo 6.42** - 11.3 (\*) - 15.36 d.  
 18.54 - 21.7 d. (\*\*\*) - 3.26 d. (\*\*\*)  
**Treviso 8.28** - 12.55 (\*) - 17.7 d.  
 20.59 - 22.29 d. (\*\*\*) 4.57 d. (\*\*\*)  
**Venezia a. 9.20** - 13.50 (\*) - 18. d.  
 22 - 23.15 d. (\*\*\*) - 5.50 d. (\*\*\*)  
 (\*) Sospeso la domenica da Udine a Venezia. - (\*\*\*) Sospeso alla domenica.  
 (\*\*\*) Da Tarvisio a Udine solo ai martedì, giovedì e sabato. Da Udine a Venezia sospeso il lunedì.

**UDINE GORIZIA TRIESTE**  
 Udine 1.45 d. (\*) - 5.10 - 8 (\*\*\*) -  
 11.41 d. - 13.45 d. - 17.30 (\*\*\*)  
 20.  
**Gormons 2.16 d. (\*)** 5.48 8.37 (\*\*\*)  
 12.11 d. - 14.12 d. - 18.7 (\*\*\*) -  
 20.44  
**Gorizia 2.50 d. (\*)** - 6.20 9.10 (\*\*\*)  
 12.34 d. - 14.34 d. - 18.50 (\*\*\*)  
 21.20  
**Monfalcone 3.33 d. (\*)** - 7.30 -  
 13.19 d. - 15.9 d. - 22.7  
**Trieste a. 4.25 d. (\*)** - 8.40 - 14.7 d.  
 16.5 d. - 23.15  
 (\*) Solo mercoledì, venerdì e domenica. - (\*\*\*) Da Udine a Gorizia; sospeso la domenica. - (\*\*\*) Fino a Monfalcone; sospeso la domenica.

**TRIESTE GORIZIA UDINE**  
 Trieste 1.15 d. (\*) - 6.12 - 11 -  
 13. d. - 16.25 d. - 18.20  
**Monfalcone 2.12 d. (\*)** - 7.25 -  
 12.11 (\*\*\*) - 13.55 d. - 17.22 d.  
 19.36  
**Gorizia 2.53 d. (\*)** - 5.57 (\*\*\*) - 8.16  
 12.58 (\*\*\*) - 14.36 d. - 18.15 d.  
 20.40.  
**Gormons 3.14 d. (\*)** - 6.29 (\*\*\*) -  
 8.39 - 13.23 (\*\*\*) - 14.56 d. -  
 18.34 d. - 21.12  
**Udine a. 3.45 d. (\*)** - 7.5 (\*\*\*) - 9.10  
 13.56 (\*\*\*) - 15.25 d. - 19.5 d.  
 21.50  
 (\*) Solo il lunedì, mercoledì e ve

nerdi. - (\*\*\*) Da Gorizia a Udine; sospeso la domenica. - (\*\*\*) Da Monfalcone a Udine; sospeso la domenica

**GEMONA CASARSA**  
 Gemona 4.25 (\*) - 16  
 Spilimbergo 5.30 (\*) - 17.12  
 Casarsa a. 6 (\*) - 17.45

**CASARSA GEMONA**  
 Casarsa 10.05 - 18.30 (\*)  
 Spilimbergo 11.33 - 19.13 (\*)  
 Gemona a. 12.44 - 20.24 (\*)  
 (\*) Sospeso la domenica.

**UDINE CIVIDALE**  
 Udine 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55  
 Remanzacco 8.35 - 12.5 - 16.15 -  
 20.10  
 Moimacco 8.40 - 12.13 - 16.23 -  
 20.18  
 Cividale a. 8.50 - 12.20 - 16.30 -  
 20.25

**CIVIDALE UDINE**  
 Cividale 7.20 - 10.35 - 13 - 18.50  
 Moimacco 7.28 - 10.43 - 13.8 - 18.58  
 Remanzacco 7.36 - 10.51 - 13.16 -  
 19.6  
 Udine a. 7.50 - 11.5 - 13.30 - 19.20

**CASARSA PORTOGRUARO**  
 Casarsa 4.30 (\*) - 7.15 - 18.35 (\*)  
 S. Vito al Tagl. 4.42 (\*) - 7.26 -  
 18.46 (\*)  
 Portogruaro a. 5.10 (\*) - 7.55 -  
 19.14 (\*)

**PORTOGRUARO CASARSA**  
 Portogruaro 7.20 (\*) - 17.5 (\*) -  
 20.55  
 S. Vito al Tagl. 7.52 (\*) - 17.34 (\*)  
 21.25  
 Casarsa a. 8 (\*) - 17.42 (\*) - 21.33  
 (\*) Sospesi alla domenica.

**GARNIA STAZ. VILLASANTINA**  
 Carnia Staz. 8 10.50 (\*) - 17.25 (\*\*\*)  
 18.50 (\*) - 21.20  
 Polmezzo 8.37 11.37 (\*) - 17.57 (\*\*\*)  
 19.19 (\*\*\*) - 21.52  
 Villasantina a. 9 - 12 (\*) - 18.20 (\*\*\*)  
 19.42 (\*) - 22.15

**VILLASANTINA CARNIA STAZ.**  
 Villasantina 6 - 9.30 (\*) - 11.15 (\*\*\*)  
 17.25 (\*) - 20  
 Tolmezzo 6.29 9.54 (\*) - 11.44 (\*\*\*)  
 17.54 (\*) - 20.29  
 Carnia Staz a. 6.55 - 10.20 (\*) -  
 12.10 (\*\*\*) - 18.20 (\*) - 20.55  
 (\*) Sospeso la domenica. - (\*\*\*) Solo la domenica.

**UDINE PALMANOVA S. GIORGIO**  
 Partenze da Udine ore 5.05 - 6.05 -  
 11 - 17.55 (\*)  
 Arrivi a Udine 7.19 (\*) - 14.41 -  
 17.25 - 21.  
 (\*) Sospesi alla domenica.

**CIVIDALE - CAPORETTO**  
 Partenze da Cividale: 8.55 - 12.25 -  
 20.25  
 Arrivo a Caporetto: 11.10 - 14.40 -  
 22.40.  
 Partenze da Caporetto: 5 - 10.23 -  
 16.10.  
 Arrivo a Cividale: 7.15 - 12.40 -  
 18.25.

**UDINE - PALMANOVA**  
**S. GIOGIO NOG. - CERVIGNANO**  
 Partenze da Udine: 5.5 - 6.5 - (per S. Giorgio di Nogaro) - 11 - 18.15.  
 Arrivi a Udine: 8 (\*) - 14.41 - 17.25 - 22.10.  
 (\*) Sospeso la domenica.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la fatteria per la Cantina ecc. ecc.

- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

- E per i pezzi di ricambio!

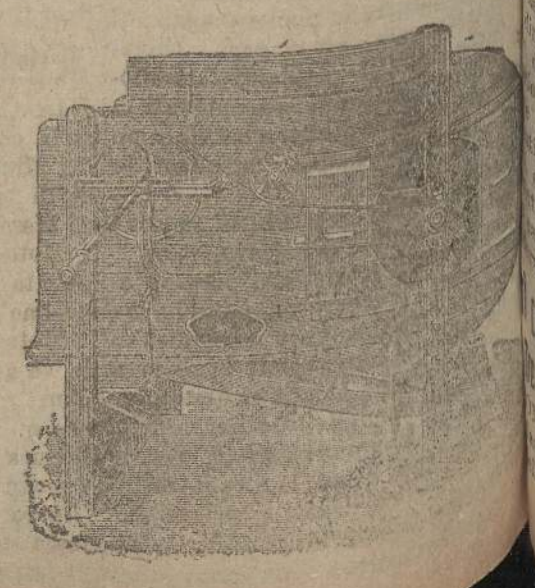
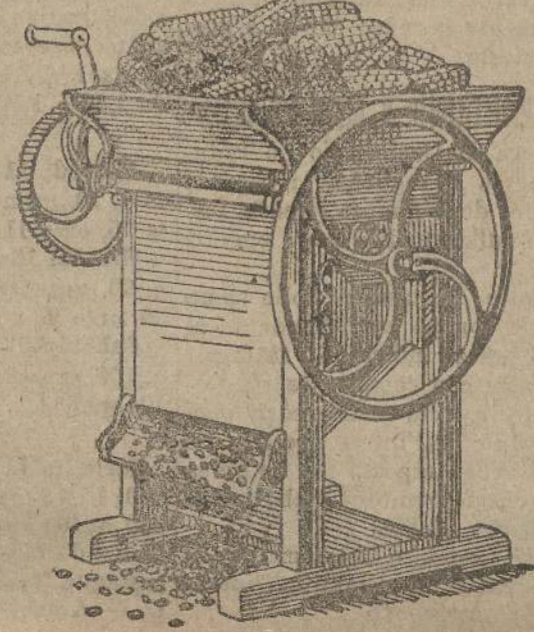
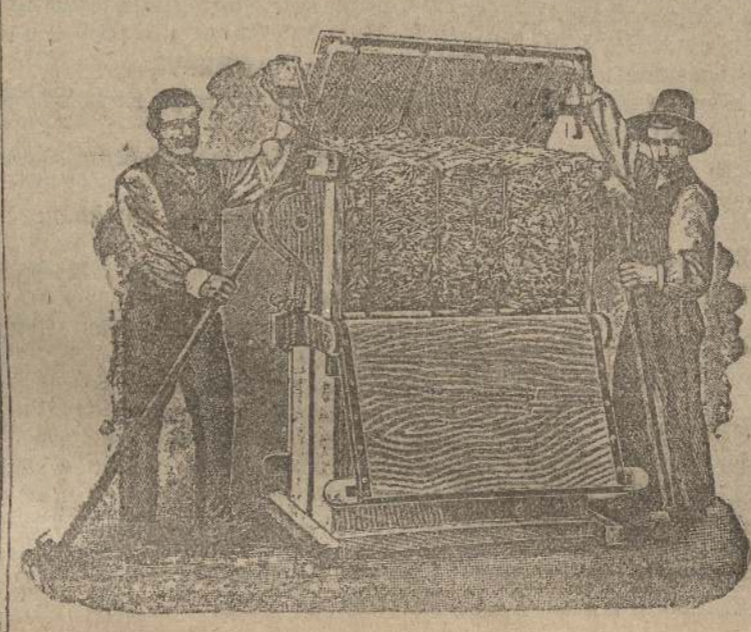
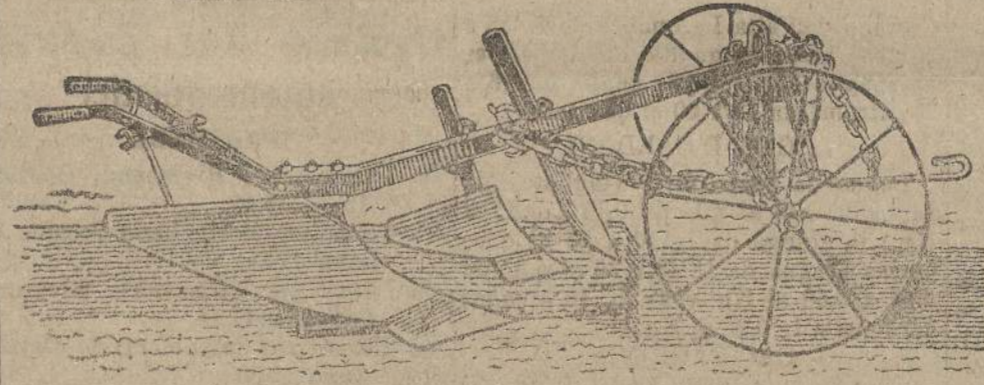
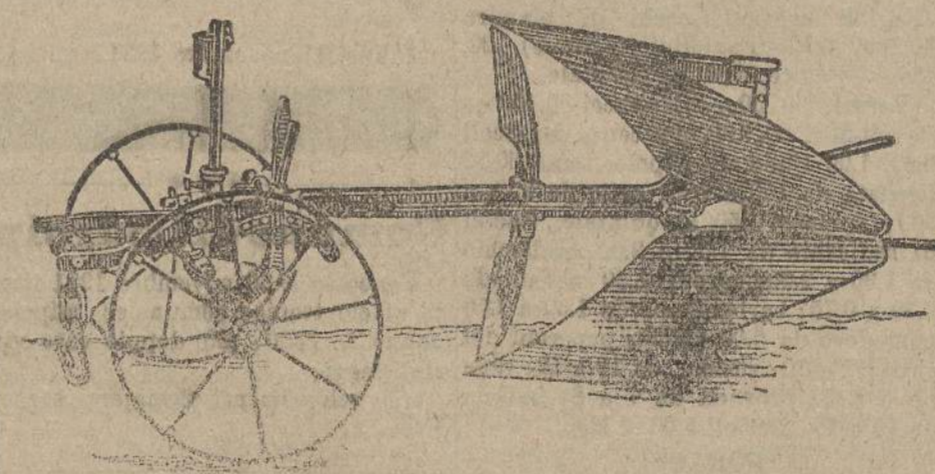
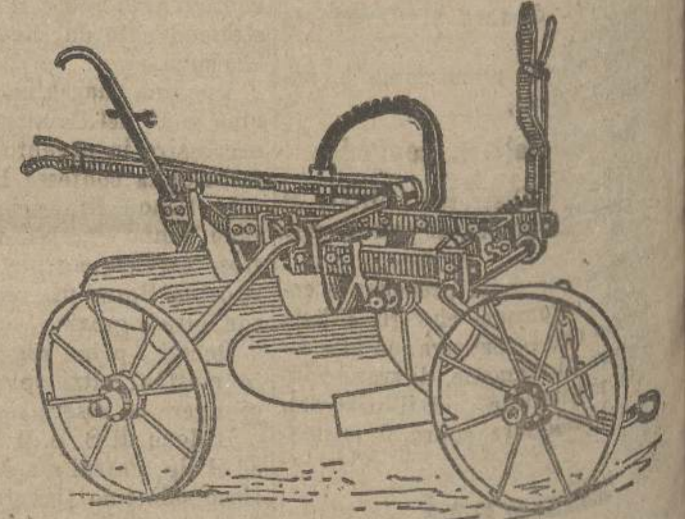
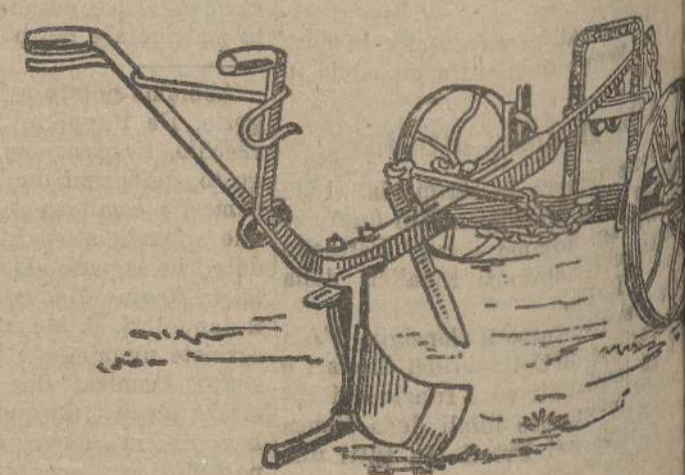
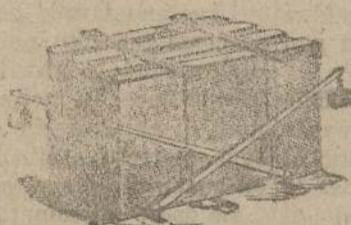
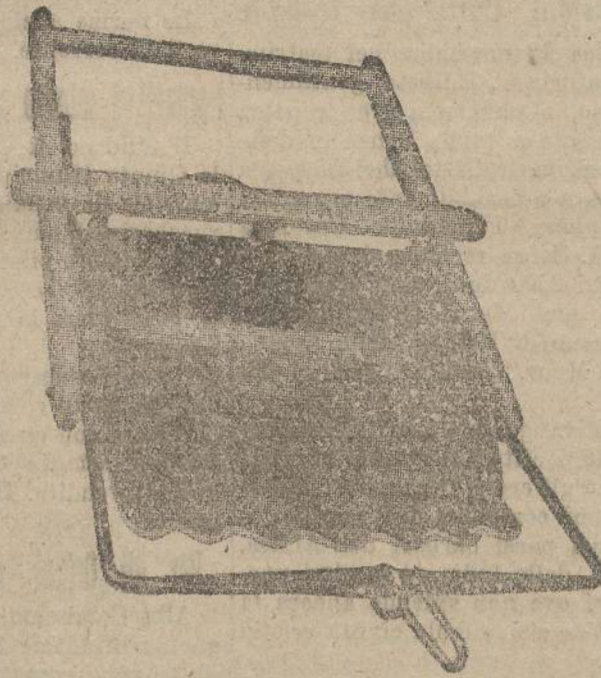
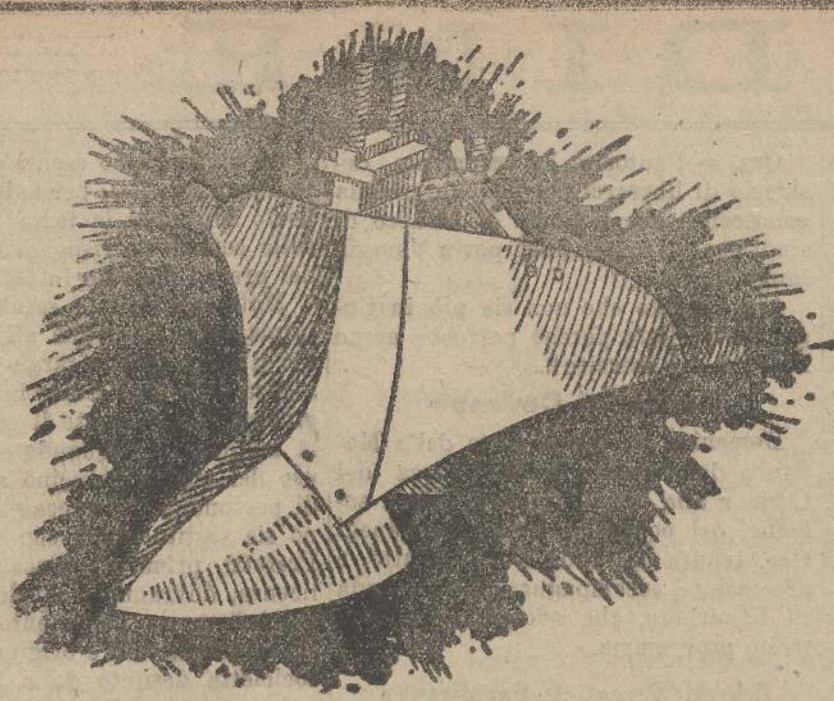
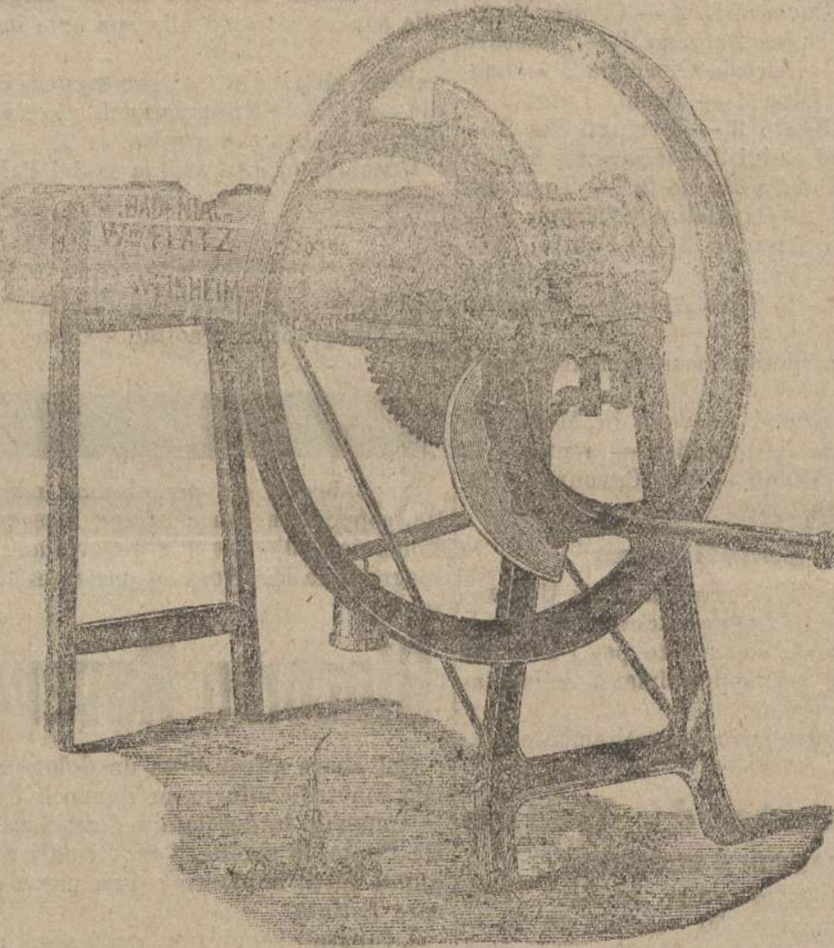
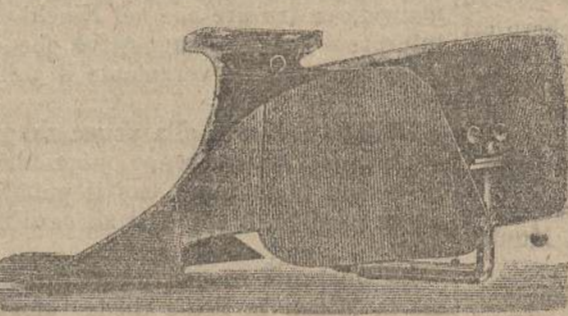
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

- E per le riparazioni!

- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



Contro la tosse, catarro, influenza ecc.

**Pillole Atussis**

**Insuperabile !!!**

Guardarsi dalle contraffazioni e dalle sostituzioni. Richiedere in tutte le Farmacie le Vere pillole Atussis dello Stabilimento Malesani Rinaldi e Scapini - Udine - L. 3.30 la scatola.